

Comunicato stampa

Giovedì 26 giugno 2008

IVA: avviata una riforma favorevole all'economia

Reazione di economiesuisse alla pubblicazione del messaggio del Consiglio federale

economiesuisse saluta la pubblicazione da parte del Consiglio federale del messaggio a favore di una riforma dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). Il governo sottopone al Parlamento un progetto ben confezionato. Questo testo comporta, nella sua prima parte, delle misure che alleviano le imprese e, nella seconda, una semplificazione generale e un contributo supplementare alla crescita economica. Il Consiglio federale pone così le basi per un'IVA rimodellata e nettamente migliorata.

La revisione fondamentale della legge sull'IVA contiene degli sgravi a favore delle imprese richiesti da tempo dagli ambienti economici. Figurano così nel progetto la riduzione massiccia delle prescrizioni formali, la revisione del meccanismo di deduzione dell'imposta preventiva e il miglioramento della sicurezza giuridica. La posizione dei contribuenti nei confronti dell'amministrazione dovrebbe pure uscirne rafforzata e le procedure risultare accelerate. In generale, la nuova legge è più comprensibile e meglio concepita. In futuro, dovrà essere concessa un'attenzione particolare alle preoccupazioni delle imprese.

L'introduzione di un tasso unico più basso, associata all'abolizione di un gran numero di eccezioni fiscali, va nella giusta direzione. La semplificazione radicale dell'IVA non è soltanto il mezzo più efficace per sgravare l'economia, bensì è pure un modo per favorire la crescita e il benessere. L'economia si oppone inoltre ad un aumento supplementare e permanente del tasso dell'IVA motivato da ragioni di politica sociale. Questo prelievo non è giustificato e costituirebbe un nuovo durevole aumento d'imposta.

La necessità di procedere ad una riforma dell'IVA è incontestata. Nella sua forma attuale, essa pesa sensibilmente sull'economia. Tassa occulta, costi di percepimento elevati e distorsioni della concorrenza costano ogni anno miliardi di franchi alle imprese. L'IVA è inoltre un'imposta sul consumo non prelevata dallo Stato, bensì dalle imprese che si assumono pure la totalità del rischio, ciò che non è accettabile.

Maggiori informazioni:

Christoph Schaltegger

Telefono: 044 421 35 09, 076 340 99 65

christoph.schaltegger@economiesuisse.ch